

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E DI SPESA N. 11 DEL 12 DICEMBRE 2024

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI TARANTO

OGGETTO: Affidamento diretto, fuori MEPA, mediante scambio di PEC, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, con carattere di urgenza, del servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, dell'Ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Taranto
CIG B4917D8226

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUO n. 5069/24 del 29 maggio 2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1^a giugno 2024 e scadenza al 31 maggio 2026 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO, l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 31 dicembre 2024 è possibile, in caso di impossibilità o difficoltà di accesso alle PAD, utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024);

VISTO il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre e, l'art. 58 il quale stabilisce che quando la spesa è inferiore a € 40.000,00 l'acquisizione dei beni può avvenire mediante affidamento diretto ad un unico fornitore

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che entro la data del 2 gennaio 2025 occorrerà provvedere alla verifica dell'impianto di messa a terra dell'Ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Taranto secondo le disposizioni di cui al DPR n. 462/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla verifica dell'impianto di messa a terra della sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Taranto, conferendo incarico a soggetto abilitato ai sensi del DPR 462/2001, utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024) in quanto, considerati i tempi ristretti, risulta di più veloce e facile accesso rispetto alle procedure PAD;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2024-2026, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, secondo l'istruttoria svolta, l'importo massimo presunto per lo svolgimento del servizio è determinato in € 300,00, tenuto conto delle tariffe relative al listino ISPEL, in base alla classe di potenza da 26 KW a 50 KW, considerato che per l'Ufficio risulta una potenza impegnata pari a 30 KW;

RITENUTO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA:

- risulta compreso nella soglia di cui nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione;
- in conformità al Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024, è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;
- è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi del 3° comma dell'art.49 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, 4 operatori economici, mediante richiesta, a mezzo PEC, di 4 preventivi, nell'ambito di una mera indagine di mercato, anche in ordine al rispetto della tempistica, individuata dall'Ufficio, in merito alla conclusione di tutte le operazioni, con consegna della relativa documentazione, considerata la particolare criticità della scadenza del 2 gennaio 2025;

CONSIDERATO che la Società METIDE SRL, organismo di ispezione abilitato alle verifiche di impianti elettrici (DPR 462/01) dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha presentato un'offerta economica, a mezzo PEC, pari ad € 300,00 oltre IVA, in conformità al tariffario individuato nel listino ISPEL e che la stessa si presenta nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

VISTO CHE la Società METIDE SRL è risultata già affidataria, del medesimo servizio, presso altro Ufficio dell'Ente, fornendo un servizio a regola d'arte e si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente, anche in ordine al rispetto della tempistica, individuata dall'Ufficio, in merito alla conclusione di tutte le operazioni, con consegna della relativa documentazione;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e che nell'ambito delle verifiche svolte la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento, essendo di importo inferiore ad € 5.000,00, si è perfezionato tramite scambio di PEC, utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024) fino al 31 dicembre 2024 per la richiesta del CIG;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema PCP dell'ANAC il **CIG n. B4917D8226** ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di dare atto dell'analisi preliminare svolta e di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, dell'Ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Taranto alla società METIDE SRL con sede legale in BARI alla Via F. Lattanzio n. 103 (P. IVA IT01222590778 e CF 01222590778), verso il corrispettivo di € 300,00 (euro trecento) oltre IVA comprensivo del contributo INAIL di €. 15,00 (euro quindici).

Il servizio si svolgerà a dicembre 2024, con consegna di tutta la documentazione entro la tempistica individuata dall'Ufficio, salvo variazioni determinate da esigenze dell'Ente, e ha ad oggetto il servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, dell'Ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Taranto.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i..

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'Ufficio U.T. Taranto, C.d.R 4871;

Si dà atto che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre, che:

- l'affidamento si è perfezionato con scambio di PEC;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, la cui violazione è causa di risoluzione del contratto;
- la Società ha ottemperato alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ha reso le dichiarazioni sostitutive per le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema PCP dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. **B4917D8226**;

Il sottoscritto assume la Responsabilità di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile
Unità Territoriale ACI di Taranto
(dott. Maurizio Serafini)